

TRILOGIA STORICA

Prosegue il progetto sulla "Trilogia della Memoria", tritico di web serie dedicate alla storia contemporanea. Prodotta dall'Istituto dell'Enciclopedia Treccani in collaborazione con Controluce e Cna Treviso, "Maschere di guerra" è l'ultima grande parte dell'opera iniziata tre anni fa con "Voci di r-Esistenza", per i 70 anni dalla Liberazione, e proseguita ad inizio anno con "L'ultimo grido", per gli 80 anni dalle Leggi Razziali. Con quest'ultima serie (che ha per protagonista il Nordest), il regista e sceneggiatore Giuseppe Muroi, giovane insegnante di Storia alle scuole medie di Santa Maria Maddalena, racconta quattro episodi poco conosciuti della Grande Guerra, proprio nell'anno del centenario. Nei giorni scorsi il progetto è stato presentato su Rai 2.

ESPERIENZA COLLETTIVA

«Fu la prima grande esperienza collettiva degli italiani - spiega Muroi - Contadini ed operai, adulti e bambini, soldati e civili, da nord a sud, legati da un unico destino, trascinati nell'abisso della guerra più violenta mai vista prima». Milioni di esseri umani conobbero la precarietà dell'esistenza, diventando protagonisti di un meccanismo distruttivo. Le donne, grandi protagoniste di quei momenti, svolsero attività che, fino ad allora, erano considerate appannaggio degli uomini: impiegate nell'industria bellica, al fronte o come braccianti, attesero i mariti, i figli, soccorsero i soldati.

«I diari - prosegue il regista - le memorie scritte, le lettere inviate a casa e gli album restituiscono, allora, i sentimenti di chi ha visto i propri sogni soccombere nel fango delle trincee, la speranza di chi uscì vivo dal conflitto e il dolore di chi si portò i segni delle trasformazioni del corpo, mutilazioni e nevrosi. Tutti hanno provato a raccontare e tutti hanno ri-

Una serie web realizzata per l'istituto da un giovane docente di Storia

La Treccani racconta la guerra in tv

► Per Muroi recitano Santamaria, Placido e Crescentini

cordato. Ognuno a proprio modo».

Come sempre, ogni episodio della serie verrà mandato online a cadenza settimanale sul sito della Treccani e avrà protagonista un attore del cinema italiano: stavolta toccherà a Claudio Santamaria, a Carolina Crescentini, a Violante Placido e a Stefano Muroi. Nei giorni scorsi è uscito il primo episodio "Dietro la maschera" con protagonista Santamaria, ispirato alla figura del medico padovano Gaetano Boschi, uno dei principali innovatori della medicina del Novecento, autore dell'opera "La nevrosi traumatica in guerra" del 1915. Il neuro-

È UNO DEI PROGETTI PER IL CENTENARIO DEL PRIMO CONFLITTO: UN EPISODIO TRATTO DAGLI STUDI STORICI DI LEONARDO RAITO

logo, docente universitario e vicedirettore del manicomio di Ferrara, fu chiamato a fondare nella città estense il primo Ospedale Militare per nevrosi di guerra alla Villa del Seminario.

Come spiegato nell'importante saggio dello storico Leonardo Raito (attuale sindaco di Polesella) "Gaetano Boschi. Sviluppi della neuropsichiatria di guerra", il medico voleva distinguere le malattie mentali presenti nei civili da quelle che insorgevano nei militari impegnati al fronte. A Villa del Seminario furono ricoverati, nel 1916, anche Carlo Carrà e Giorgio De Chirico.

GLI EPISODI

Poi è uscito "La fuga", secondo episodio dei quattro, con Violante Placido. Il racconto è ispirato alla storia di Caterina Arrigoni (appartenente ad una delle famiglie più facoltose di Valdobbiadene) che, nell'ottobre 1917, avverte che la guerra sta cambiando in modo repentino a causa della disfatta di Caporetto, che provoca l'arretramento del fronte sulla linea del Piave. L'incubo inizia dopo l'occupazione militare del 10 novembre: palazzo Arrigoni viene colpito da una bomba e Caterina inizia l'esperienza di profuga.



TRILOGIA DELLA MEMORIA Le attrici Carolina Crescentini (sopra), Violante Placido (sotto) e il regista Giuseppe Muroi

In uno scenario fatto di violenze, stupri e fame, decide di annotare sul proprio diario tutto ciò che le accade attorno.

Il terzo episodio sarà poi "Incroci" (con Stefano Muroi) dedicato ai trentini e giuliani che parlavano in italiano ma erano sudditi austriaci e furono trascinati nell'ingranaggio della storia. Nel 1914 l'imperatore li mandò a combattere contro i russi in Serbia e Galizia o li allontanò dalle zone di confine per timore di manifestazioni di infedeltà. In 25mila furono fatti prigionieri e rin-

chiusi nei campi di internamento in Siberia.

Nel quarto episodio "C'eravamo noi", la Crescentini impersonerà Sita Camperio: donna emancipata e moderna che prestò servizio su una nave ospedale durante la guerra di Libia, nel 1912, fondò a Milano l'ospedale-scuola Principessa Jolanda. Fu protagonista al fronte: nel 1917 si trovava a Sagrado (Gorizia), impegnata a soccorrere i feriti che arrivavano dal campo di battaglia.

Marcello Bardini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

M.Ten.

PIEMME

Concessionaria di Pubblicità

**Servizio di:
NECROLOGIE
ANNIVERSARI
PARTECIPAZIONI**

SERVIZIO TELEFONICO

TUTTI I GIORNI
dalle 9.00 alle 19.00

Numero Verde

800.893.428

Fax: 041 53.21.195

E-mail: necro.gazzettino@piemmeonline.it

SERVIZIO ONLINE

È possibile acquistare direttamente dal sito con pagamento con carta di credito

<http://necrologie.ilgazzettino.it>

SPORTELLO PIEMME

Dal lunedì al venerdì
10.00 - 13.30 e 15.00 - 17.30

MESTRE

Via Torino, 110

+Tel. 041 53.20.200 -

Fax 041 53.21.195

SPORTELLO BUFFETTI BUSINESS



Dal lunedì al venerdì
9.00 - 12.30 e 15.00 - 18.00

VENEZIA Cannaregio
Campo Corner, 5587 / 5588
Tel. 041 52.23.334
Fax 041 52.86.556

Giovanni Baldisserotto

ci ha lasciati.

Ad esequie avvenute la moglie e le figlie lo partecipano a chi lo ha amato come loro.

Padova, 7 novembre 2018

Gli Avvocati di Padova rappresentati dal Consiglio dell'Ordine, partecipano con profonda commozione al dolore per la scomparsa del collega

Avv.

Giovanni Baldisserotto

e si uniscono al lutto dei familiari.

Padova, 6 novembre 2018

Marcello Vinci, con Paola e Alessandro, piange con profondo dolore e struggente rimpianto la scomparsa del suo amato Maestro

Avv. Prof.

GIOVANNI J. BALDISSEROTTO

insigne Avvocato ed esempio di grande signorilità e stile nella professione e nella vita.

Padova, 6 novembre 2018

La moglie, i figli Paolo e Alberto, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti annunciano la scomparsa di



Davide Bertato

di anni 84

I funerali avranno luogo Giovedì 8 Novembre alle ore 11,00 nella Chiesa di Santa Maria della Pace, Quartiere Bissuola.

Mestre, 7 Novembre 2018

L.F. Aristide Sartori t. 041975927

Impresa Funeraria
Allibardi

Via Bonazza, 75 - Via Mortise, 151

PADOVA

049 60 41 70

Via Valmarana, 20
NOVENTA PADOVANA

049 62 52 78

gianni.allibardi@alice.it

Il giorno 3 Novembre 2018 è mancato ai suoi cari



Romeo Bonazza

Nel rispetto delle sue volontà, ad esequie avvenute, lo annunciano i figli con le loro famiglie.

Castelfranco Veneto,
7 Novembre 2018



Abilitati all'accettazione delle carte di credito

